

BASEBALL

A Nettuno la gara finale dei Mondiali

■ La finale dei prossimi Mondiali di baseball si terrà a Nettuno il 27 settembre. Lo ha annunciato ieri l'assessore allo Sport della Provincia di Roma Patrizia Prestipino durante la presentazione della Coppa del Mondo al via in Europa a fine estate. Per la prima volta nella storia di questo sport, il torneo sarà organizzato da diversi paesi. In Italia saranno venti le città che ospiteranno le quaranta partite in programma. Oltre a Nettuno le gare della fase finale del campionato saranno giocate a Chieti, Firenze, Grosseto, Marino (Lc), Messina e Palermo. La sede di Nettuno non è stata scelta a caso. Con diciassette scudetti e cinque Coppe dei Campioni, infatti, la locale squadra di baseball è la più importante realtà di questa disciplina nel nostro Paese.

«Nettuno - ha spiegato l'assessore della Provincia di Roma Aurelio Lo Fazio - è la patria italiana di questo sport e gloria europea del Diamante. Sono certo che la città saprà offrire calore, energia e competenza a un evento che si preannuncia storico. Lo Stadio Steno Borghese, inoltre, con i suoi 7mila posti non solo è il più grande d'Italia, ma anche considerato da tutti il più bello d'Europa ed è perciò una sede idonea e il contesto

naturale per un evento di questo calibro. Una struttura messa alla prova in moltissime occasioni, non ultimo il Mondiale del 1998, e risulta sempre all'altezza».

Alla base della scelta, oltre ad un omaggio alla tradizione sportiva della città, anche un attento studio economico: «Se non fosse stata designata Nettuno come sede della finale - spiega Lo Fazio - si sarebbe commesso un imperdonabile errore, quello di consegnare la finale ad una semplice vetrina dello sport. Questa scelta costituirà un risparmio, che di questi tempi è sicuramente provvidenziale, per le casse pubbliche rispetto alla costosa costruzione di un nuovo stadio del baseball a Roma». «Inoltre - ha concluso la Prestipino - ci sarà un notevole indotto economico per tutta la provincia di Roma, con migliaia di turisti stranieri attesi, specialmente statunitensi, giapponesi e cubani. In termini di occupazione alberghiera e di turismo sarà una vera e propria boccata d'ossigeno».

Seppure piccolo, il movimento del baseball italiano è in crescita. Oggi i tesseraati sono 26mila. Oltre 100mila, invece, le presenze registrate negli stadi la scorsa stagione.

